



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
PROVINCIA DI VERONA

**INTERVENTO A FAVORE DELLA
SICUREZZA STRADALE SU INCROCIO
TRA S.P. N. 37 E VIA DEL CAPITEL**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED
ECONOMICA -
AGGIORNAMENTO N. 1**

**PRIME INDICAZIONI E
DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI
PIANI DI SICUREZZA**

PROGETTISTA:

Ufficio Tecnico Comunale

Colognola ai Colli

Il progetto prevede la messa in sicurezza su un incrocio esistente, tra la Strada Provinciale n. 37 e Via del Capitello, come meglio individuato negli elaborati grafici.

La realizzazione di quest'opera sarà per la maggiore a livello del terreno, per posa di impianti tecnologici, ad una profondità di m. 1,00 e, solamente per la posa dei fondi perduti, ad una profondità di m. 6,00. L'esecuzione delle lavorazioni trova piena applicazione la tipologia di lavori in terra (scavo, movimento terra, ecc.). Per quanto concerne questa prima fase deve essere riservata particolare attenzione all'indagine mirante ad accertare l'eventuale presenza, nella zona interessata allo scavo, di sottoservizi (acqua, gas, linee elettriche e telefoniche,...) o linee elettriche aeree.

Particolare attenzione dovrà essere inoltre prestata alla segnalazione ed alla recinzione dell'area di cantiere, al fine di garantire la sicurezza degli addetti e di terzi. La segnalazione del cantiere acquista importanza fondamentale nel caso in cui lo stesso si trovi ubicato lungo una strada in esercizio.

La normativa del codice della strada prevede, infatti, specifici sistemi di segnalazione dei lavori in corso (tipologia segnalazione, distanze, ecc ...).

La circolazione delle macchine operatrici e da trasporto deve essere preventivamente stabilita in modo da definire nel dettaglio le modalità per una sicura esecuzione, in particolare in presenza di una strada in esercizio.

L'immissione della zona dei lavori nelle strade in esercizio deve essere preventivamente regolamentata al fine di evitare situazioni pericolose derivanti da scelte improvvisate.

In fase progettuale saranno definite le zone di cantiere destinate a carico e scarico, al ricovero dei mezzi e delle attrezzature durante le soste lavorative, e allo stoccaggio provvisorio del materiale utilizzato nell'esecuzione dei lavori o di risulta degli stessi. Le previsioni progettuali comprenderanno anche le protezioni destinate a tutelare le eventuali vie di transito veicolare e pedonale (barriere, teli, deviazioni, ecc.).

In fase di progettazione esecutiva, conoscendo l'ambiente in cui sarà inserita l'attività lavorativa, sarà possibile segnalare l'uso sia, come abbiamo visto, delle protezioni collettive che di quelle individuali. Infatti, il personale addetto alle lavorazioni stradale in presenza di traffico, oltre i comuni mezzi personali di protezione ed a un vestiario con colori particolarmente visibili, dovrà utilizzare delle bretelle fluorescenti in grado di segnalarne la presenza durante le ore con bassa luminosità.

IL PROGETTISTA
Ufficio Tecnico Comunale